

Comune di MAROSTICA

Provincia di VICENZA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

IL REVISORE UNICO

ANDREETTA DR. GIANDOMENICO

Comune di MAROSTICA

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 24/04/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, nonché la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di MAROSTICA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marostica, lì 24/04/2015

Il Revisore Unico
Andreetta Dr. Giandomenico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto ANDREETTA GIANDOMENICO, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 79 del 27/11/2014;

- ◆ ricevuta in data 10 aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 10/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e, successivamente, progressivamente corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 61 del 30/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012), predisposto in data 23/04/2015, da allegare al Rendiconto e da trasmettere (sottoscritto anche dal Revisore) alla CC entro 10 gg dall'approvazione del rendiconto medesimo;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ ricevuto in data 15 aprile 2015 l'avviso di rettifica della "Relazione tecnica" allegata al Rendiconto;
 - ◆ appurato con verifica diretta il 20/04/2015 ed il 23/04/2015 presso il Responsabile del servizio finanziario che:
 - ◆ non sussistono impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - ◆ nel conto del bilancio non compare la posta "*crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie*"

per insussistenza dei medesimi e che, pertanto, al Rendiconto non risulta allegato alcun elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi (art. 230 co. 5 del Tuel);

- ◆ non è ancora stata trasmessa agli organi di controllo interno e alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti la relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ che i dati costituenti oggetto della predetta relazione, limitatamente alle autovetture di servizio, risultano da apposito prospetto messo a disposizione del revisore dal Responsabile del servizio finanziario;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 23/04/1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato un sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto revisore unico è stato nominato con decorrenza 1° gennaio 2015 e che, pertanto, durante l'esercizio 2014 le funzioni di cui all'art. 239 del TUEL sono state espletate dal precedente revisore, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ in base al comma 2 dell'art. 227 del TUEL, la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto "*è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare ... entro un termine non inferiore a venti giorni*" (evidentemente, corredata della relazione dell'organo di revisione) ed, inoltre, che, secondo l'articolo 102, comma 3 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente, "*l'organo di revisione presenta la relazione di propria competenza entro i 15 giorni successivi*" al giorno in cui lo schema di rendiconto gli viene sottoposto e che, secondo il successivo comma 4, la proposta di deliberazione messa a disposizione dei consiglieri deve essere corredata dalla relazione dell'organo di revisione;
- ◆ avendo il sottoscritto revisore ricevuto la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014 in data 10 aprile 2015, l'esigenza di rendere disponibile prima possibile all'organo consiliare la presente relazione confligge con la qualità delle verifiche indispensabili ad evitare lo svilimento della funzione cui la stessa relazione è preordinata;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi, attraverso le attestazioni contenute nelle note integrative dei bilanci delle partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/09/2014, con delibera n. 61;
- che l'ente ha accertato l'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei vari servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, omettendo, benchè richiesti dal revisore, di fornire formale motivazione in merito alle ragioni del mantenimento in bilancio dei residui stessi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 998 reversali e n. 3768 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BANCA POPOLARE DI MAROSTICA, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.095.865,94
Riscossioni	1.100.225,69	9.259.215,93	10.359.441,62
Pagamenti	2.617.029,81	7.151.594,32	9.768.624,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.686.683,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			5.686.683,43

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziandosi che nel medesimo periodo non vi sono state anticipazioni di cassa, è la seguente:

Situazione di cassa			
	2011	2012	2013
Disponibilità	4.799.540,84	4.345.297,37	5.095.865,94
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto in via provvisoria alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro **490.507,00** come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Detto importo (della cassa vincolata alla data del 1/1/2015) non risulta, quindi, ancora definitivamente stabilito con determinazione del responsabile del servizio finanziario, il quale è in attesa dell'esito del riaccertamento straordinario dei residui tutt'ora in corso.

Pertanto il revisore si riserva di verificare successivamente che:

- l'importo vincolato venga determinato in misura non inferiore a quella risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinata dalla differenza tra:
 - Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014
 - Residui attivi riguardanti entrate vincolate;
- l'importo definitivo degli incassi vincolati al 31/12/2014 sia tempestivamente comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 67.610,89, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza			
	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	12.090.114,08	11.090.135,62	10.292.442,85
Impegni di competenza	12.781.687,32	11.353.928,34	10.224.831,96
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-691.573,24	-263.792,72	67.610,89

così dettagliati:

Dettaglio gestione di competenza		
		2014
Riscossioni dalla competenza	(+)	9.259.215,93
Pagamenti dalla competenza	(-)	7.151.594,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.107.621,61
Residui attivi dalla competenza	(+)	1.033.226,92
Residui passivi dalla competenza	(-)	3.073.237,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.040.010,72
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	67.610,89

Al bilancio di previsione del 2014 non è stato applicato l'avanzo (presunto) di amministrazione risultante dalle gestioni degli anni precedenti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza degli ultimi tre anni, eventualmente integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo I	7.564.952,79	5.870.861,47	6.603.376,27
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	317.209,26	1.378.108,11	518.802,56
Entrate titolo III	1.492.744,01	1.682.218,89	1.673.498,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.374.906,06	8.931.188,47	8.795.677,19
Spese titolo I (B)	8.146.044,40	7.972.452,32	7.651.042,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.601.042,64	778.974,78	792.970,37
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-372.180,98	179.761,37	351.664,33
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	707.635,86	152.412,07	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	228.628,26	70.746,94	427.353,44
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	228.628,26	70.746,94	427.353,44
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	106.826,62	261.426,50	-75.689,11
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.975.477,36	1.580.598,70	851.098,14
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.975.477,36	1.580.598,70	851.098,14
Spese titolo II (N)	2.294.869,62	2.024.152,79	1.135.151,58
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-319.392,26	-443.554,09	-284.053,44
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	228.628,26	70.746,94	427.353,44
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	90.764,00	562.413,64	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	189.606,49	143.300,00
AVANZO (DISAVANZO) DI COMPETENZA			67.610,89
** categorie 2,3 e4			

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	31.709,28	31.709,28
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	19.902,37	19.902,37
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	51.611,65	51.611,65

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate e spese non ripetitive	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	123.283,45
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	123.283,45
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	20.975,24
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	20.975,24
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	102.308,21

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.184.481,22, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			5.095.865,94
RISCOSSIONI	1.100.225,69	9.259.215,93	10.359.441,62
PAGAMENTI	2.617.029,81	7.151.594,32	9.768.624,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			5.686.683,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.686.683,43
RESIDUI ATTIVI	1.906.023,48	1.033.226,92	2.939.250,40
RESIDUI PASSIVI	4.368.214,97	3.073.237,64	7.441.452,61
<i>Differenza</i>			-4.502.202,21
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.184.481,22

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione risultato amministrazione			
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	714.825,81	775.244,14	1.184.481,22
di cui:			
a) Vincolato	71.504,05	155.268,29	169.007,91
b) Per spese in conto capitale	222.702,18	254.212,16	27.353,95
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	420.619,58	365.763,69	988.119,36

Si precisa che:

- l'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2014;
- nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		
		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		10.292.442,85
Totale impegni di competenza (-)		10.224.831,96
SALDO GESTIONE COMPETENZA		67.610,89
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		27.069,34
Minori residui passivi riaccertati (+)		368.695,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		341.626,19
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		67.610,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		341.626,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		775.244,14
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		1.184.481,22
Evoluzione dell'avanzo di amministrazione		
AVANZO AMMINISTRAZ. ESERCIZIO PRECEDENTE		775.244,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		341.626,19
MINORI ACCERTAM. 2014 RISP. PREVENT.	- 3.507.812,92	
MINORI IMPEGNI. 2014 RISP. PREVENT.	3.575.423,81	67.610,89
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		1.184.481,22

Con riferimento all'elevato importo dei "minori accertamenti 2014 rispetto al preventivo" (euro 3.507.812,92) si precisa quanto segue:

- l'incidenza maggiore si verifica nei titoli IV (euro -1.220.723) e V (euro -1.388.985) dell'entrata;
- gli importi maggiormente rilevanti dei minori accertamenti del titolo IV sono costituiti da:
 - euro 470.250, relativi a procedure di alienazione lotti non perfezionate;
 - euro 375.182, relativi alla mancata escussione polizza "Politeama" (fallimento Milano Srl);
 - euro 129.228, relativi alla ridestinazione mutui della CDDPP subordinata alla programmazione (non effettuata) di specifici piani di investimento;
 - euro 90.000, relativi a minori oneri di urbanizzazione;
 - euro 147.000, relativi a contributi regionali (a privati), subordinati alla programmazione (non effettuata) di interventi "privati" a riduzione del "rischio sismico";
- gli importi maggiormente rilevanti dei minori accertamenti del titolo V sono costituiti da:
 - euro 500.000, corrispondenti ad anticipazioni di cassa non utilizzate;
 - euro 800.000, relativi alla mancata accensione di mutui per l'edilizia scolastica.

Con riferimento all'elevato importo dei "minori impegni 2014 rispetto al preventivo" (euro 3.575.423,81) si precisa quanto segue:

- i minori impegni del titolo II (euro 2.177.067), strettamente legati ai minori accertamenti dei titoli IV e V dell'entrata sopra specificati, sono principalmente determinati da:
 - euro 888.985, per mancati interventi su plessi scolastici finanziati con mutuo;
 - euro 250.000, relativi alle opere di urbanizzazione del piano "lottizzazione ciliegi";
 - euro 391.320, relativi al completamento del piano di recupero "Politeama";
 - euro 100.000, relativi al mancato avvio del progetto "percorso pedonale Longhella Valletta";
 - euro 192.929, relativi a manutenzioni stradali;
 - euro 80.000, per mancata restituzione oneri monetizzazione;
- i minori impegni del titolo III (euro 500.000) sono esattamente speculari rispetto alla riduzione degli accertamenti del titolo V per mancato ricorso alle anticipazioni di cassa.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.564.952,79	5.870.861,47	6.603.376,27
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	317.209,26	1.378.108,11	518.802,56
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.492.744,01	1.682.218,89	1.673.498,36
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.975.477,36	1.580.598,70	851.098,14
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	739.730,66	578.348,45	645.667,52
Totale Entrate		12.090.114,08	11.090.135,62	10.292.442,85
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	8.146.044,40	7.972.452,32	7.651.042,49
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.294.869,62	2.024.152,79	1.135.151,58
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.601.042,64	778.974,78	792.970,37
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	739.730,66	578.348,45	645.667,52
Totale Spese		12.781.687,32	11.353.928,34	10.224.831,96
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-691.573,24	-263.792,72	67.610,89
Avanzo di amministrazione applicato (B)		798.399,86	714.825,81	
Saldo (A) +/- (B)		106.826,62	451.033,09	67.610,89

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Anno 2009	8.249.074,00
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	8.230.890,00
	Anno 2011	8.132.613,00
	2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	8.204.192,33	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	1.236.371,78	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	548.000,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	688.371,78	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	709.252,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-173.000,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	536.252,00	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	536.252,00	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	8.750.677,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	851.509,00	
Totale entrate finali	9.602.186,00	
impegni titolo I al netto esclusioni	7.651.042,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	856.032,00	
Totale spese finali	8.507.074,00	
Saldo finanziario di competenza mista (B)	1.095.112,00	
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	558.860,00	

L'ente ha provveduto **entro il 31 marzo 2015** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Il revisore pone all'attenzione dell'Ente la necessità di trasmettere, entro 60 gg dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto, la certificazione di rettifica, in quanto dal superiore prospetto, pur confermando il rispetto del patto, emerge un peggioramento del saldo finanziario di competenza mista, rispetto alla comunicazione già effettuata (saldo finanziario presunto comunicato euro 1.191.000).

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate presentano la seguente evoluzione:

Entrate Tributarie	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.920.000,00	2.686.269,45	2.601.119,38
I.M.U. recupero evasione			15.000,00
I.C.I. recupero evasione	200.000,00	135.062,97	123.283,45
T.A.S.I.			1.053.784,55
Addizionale I.R.P.E.F.	678.661,77	682.539,94	738.496,41
Imposta comunale sulla pubblicità	98.038,39	68.099,64	66.593,09
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	210.820,19	63.004,79	5.896,89
Totale categoria I	5.107.520,35	3.634.976,79	4.604.173,77
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			1.056.240,06
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.123.921,72	1.099.374,95	0,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.123.921,72	1.099.374,95	1.056.240,06
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.333.510,72		
Fondo solidarietà comunale		1.136.509,73	942.962,44
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.333.510,72	1.136.509,73	942.962,44
Totale entrate tributarie	7.564.952,79	5.870.861,47	6.603.376,27

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	135.000,00	138.283,45	102,43%	138.283,45	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	135.000,00	138.283,45	102,43%	138.283,45	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	9.859,68	100,00%
Residui riscossi nel 2014		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2014	9.859,68	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	9.859,68	

Tari

Dalla delibera consiliare n. 35 del 25/06/2014 si evincono i seguenti dati, sostanzialmente confermati dal conto economico dell'esercizio 2014:

RICAVI:				
	da tassa			1.056.240,07
	da addizionale			52.812,00
	da raccolta differenziata			66.500,00
	altri ricavi			-
		Totale ricavi		<u>1.175.552,07</u>
COSTI:				
	raccolta rifiuti solidi urbani e ass.			264.099,77
	raccolta differenziata			457.761,00
	trasporto e smaltimento			265.000,00
	altriacosti			188.691,30
		Totale costi		<u>1.175.552,07</u>
PERCENTUALE COPERTURA				100%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo (con esclusione dell'addizionale) per la Tari è stata la seguente:

					Importo
Residui attivi all'	01/01/2014				411.028,63
residui riscossi					27.749,30
residui eliminati					-
Residui rimanenti al	31/12/2014				383.279,33
Residui dalla competenza					95.552,50
Residui totali					478.831,83

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
328.018,20	711.409,55	334.999,73

Si evidenzia che i contributi per permessi a costruire non sono stati utilizzati per finanziare le spese del titolo I, come da tabella che segue:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	0,00	0,00%	
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2014	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.692,37	
Residui totali	1.692,37	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	172.167,34	1.159.549,13	275.498,57
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	66.711,91	71.214,10	51.538,11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	37.126,35	28.612,33	32.868,28
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	41.203,66	118.732,55	158.897,60
Totale	317.209,26	1.378.108,11	518.802,56

Entrate Extratributarie

Dal prospetto che segue è possibile confrontare tra di loro le entrate extratributarie accertate negli ultimi tre anni:

Entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	696.706,47	731.468,46	752.221,11
Proventi dei beni dell'ente	597.888,86	666.497,55	668.632,90
Interessi su anticip.ni e crediti	23.012,54	6.333,48	11.510,93
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	175.136,14	277.919,40	241.133,42
Totale entrate extratributarie	1.492.744,01	1.682.218,89	1.673.498,36

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Anche se non risultano predisposti conti economici di dettaglio, si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati.

Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	207.285,32	412.357,95	- 205.072,63	50,27%	48,05%
Impianti sportivi	48.455,54	139.393,59	- 90.938,05	34,76%	16,37%
Fiere e mercati		-	-	0,00%	
Mense scolastiche	97.192,88	147.450,56	- 50.257,68	65,92%	53,84%
Musei e pinacoteche		-	-	0,00%	
Uso di locali adibiti a riunioni	18.894,47	285.700,00	- 266.805,53	6,61%	5,90%
Altri (trasp. Scolastico, ecc...)	60.000,00	272.982,14	- 212.982,14	21,98%	21,83%
Totali	431.828,21	1.257.884,24	- 826.056,03	34,33%	30,09%

Si precisa che le %li di copertura dei servizi sono state determinate con DGC n. 75 del 26/06/2014.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Si precisa che il servizio è gestito dall'Unione dei Comuni del Marosticense.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 (euro 668.632,90) sono sostanzialmente uguali a quelle dell'esercizio 2013 (euro 666.497.55).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	12.483,89	100,00%
Residui riscossi nel 2014	6.354,47	50,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	6.129,42	49,10%
Residui della competenza	39.952,21	
Residui totali	46.081,63	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia quanto segue:

Comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	2.190.663,27	2.167.363,05	2.145.771,47
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	371.705,39	343.073,36	319.163,33
03 -	Prestazioni di servizi	3.341.125,53	3.377.941,58	3.181.501,41
04 -	Utilizzo di beni di terzi	36.389,98	36.407,72	31.407,72
05 -	Trasferimenti	1.791.649,66	1.702.503,52	1.634.379,15
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	250.993,92	184.868,54	171.259,77
07 -	Imposte e tasse	160.516,65	157.294,55	146.584,10
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	3.000,00	3.000,00	20.974,24
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			0,00
11 -	Fondo di riserva			0,00
Totale spese correnti		8.146.044,40	7.972.452,32	7.651.041,19

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, come si evince, tra l'altro, dalla "**Proposta di deliberazione della GC n. 35 – Area: Segretario**", allegato "C" al parere n. 3/2015 del revisore unico;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ovvero impiegato con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, lavoro accessorio, non essendo stato superato il limite del 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come risulta dal successivo prospetto.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	1.845.436,13	2.145.771,47
spese incluse nell'int.03	1.145.087,61	784.392,72
irap	135.371,62	117.861,29
altre spese incluse		
Totale spese di personale	3.125.895,36	3.048.025,48
spese escluse	155.324,51	153.902,49
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.970.570,85	2.894.122,99
Spese correnti	8.191.691,71	7.651.042,49
Incidenza % su spese correnti	36,26%	37,83%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.632.815,13
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	8.528,32
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	454.960,07
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	762.462,72
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	117.861,29
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	17.630,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	20.250,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.187,95
17	Altre spese: nonni vigili, voucher, lavoro accessorio ecocentro:	31.330,00
	Totale	3.048.025,48

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.187,95
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	108.675,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	10.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	28.729,00
11	Diritto di rogito	4.310,54
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	153.902,49

Non si è verificato il caso di estinzione di organismi partecipati, per i quali l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere i relativi dipendenti.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, il precedente organo di revisione ha espresso parere, con verbale n. 6 del 26/06/2014, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale per il triennio 2014-2016, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese. Per il triennio 2015-2017, vedasi il verbale n. 3 del 24/03/2015 del sottoscritto revisore.

È stato, inoltre, accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, non ha ancora trasmesso, in quanto nei termini (10 aprile – 20 maggio 2015), tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	56	57	57
spesa per personale	2.325.128,08	2.316.005,71	2.272.632,76
spesa corrente	8.146.044,40	7.972.452,32	7.651.042,49
Costo medio per dipendente	41.520,14	40.753,22	39.870,75
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,54%	29,05%	29,70%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	172.785,10	169.334,13	171.477,60
Risorse variabili	26.348,72	26.019,16	26.269,47
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-3.919,00		-544,43
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	195.214,82	195.353,29	197.202,64
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,91%	9,01%	9,19%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del DL 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 si è ridotta di euro **225.350,20** (3.757.422,66 - 3.532.072,46) rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	24.365,55	84,00%	3.898,49	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	79.254,50	80,00%	15.850,90	4.083,79	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	534,50	50,00%	267,25	257,95	0,00
Formazione	3.720,00	50,00%	1.860,00	1.930,00	-70,00**
	107.874,55		21.876,64	6.271,74	

***N.B.: La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

Spese per studi e consulenze

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa DL 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, si osserva che l'ente ha provveduto a ridurre la spesa corrente in misura superiore alla riduzione di € 65.797 indicata dal Ministero dell'Interno per il Comune di Marostica.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha sostanzialmente rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Verifica dei limiti di spesa delle auto			
Spesa del 2011			27.296,74
limite del		30%	8.189,02
Spesa complessiva 2014		8.340,49	
a dedurre spese relative a contratti già stipulati		1.215,00	7.125,49

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Premesso che la spesa impegnata deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012, si osserva che l'Ente dispone di un apposito servizio gestito tramite l'Unione dei Comuni del Marosticense.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 (*Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento*) del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 171.259,77 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014 (euro 5.418.033,75), determina un tasso medio del 3,16%.

Il comune non ha rilasciato (a mezzo di deliberazione consiliare) garanzie fideiussorie per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, fatta eccezione per una fidejussione a favore del Credito Sportivo a fronte di finanziamenti effettuati a favore di RARI NANTES, gestore delle piscine comunali. Non sono stati sostenute spese per interessi passivi relativi alle operazioni di finanziamento garantite con fidejussione.

In rapporto alle entrate accertate nel 2014 nei primi tre titoli (euro 8.795.677,19) l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,95%.

Per ragioni di sistematicità della trattazione si anticipano qui di seguito anche i dati dai quali risulta ampiamente rispettato il limite di cui all'art. 204 del Tuel, oggetto di successivo specifico esame.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti		
	2013	2014
Interessi passivi	184.868,54	171.259,77
entrate correnti del penultimo esercizio	9.246.023,84	9.374.906,06
% su entrate correnti	2,00%	1,83%
Limite art. 204 TUEL	8,00%	6,00%
incidenza percentuale rispetto alle entrate correnti	2014	1,95%
Entrate correnti		8.795.677,19

Tasso medio indebitamento	
Indebitamento inizio esercizio	5.418.033,75
Oneri finanziari	171.259,77
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,16%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2014	Previsioni definitive 2014	Somme impegnate 2014	Scostamento	
			€	%le
3.159.656,13	3.312.218,54	1.135.151,58	- 2.177.066,96	65,73%

Per quanto riguarda le ragioni dello scostamento si rinvia a quanto specificato al superiore paragrafo **"Conciliazione dei risultati finanziari"**

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2014 non sono stati effettuati acquisti di beni immobili.

Tuttavia sono stati accantonate somme riscosse per € 21.000 a fronte di future acquisizioni di aree e relitti stradali.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Ai fini delle limitazioni di cui all'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, si evidenzia come nel 2014, fatto salvo per modesti acquisti di arredi scolastici, non sono state impegnate spese per acquisto di mobili e arredi.

Finanziamenti delle spese in conto capitale

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	0,00		
- avanzo del bilancio corrente	285.729,13		
- alienazione di beni	45.995,10		
- altre risorse	353.763,83		
<i>Parziale</i>		685.488,06	
Mezzi di terzi:			
- mutui	0,00		
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari	0,00		
- contributi statali	0,00		
- contributi regionali	407.084,45		
- contributi di altri	42.579,07		
- altri mezzi di terzi	0,00		
<i>Parziale</i>		449.663,52	
Totale risorse			1.135.151,58
Impieghi al titolo II della spesa			1.135.151,58

In merito si osserva che non sono state effettuate operazioni permutative.

Spese per conto terzi

Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (competenza)

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	162.926,75	165.491,24	162.926,75	165.491,24
Ritenute erariali	360.116,99	346.332,73	360.116,99	346.332,73
Altre ritenute al personale c/terzi	2.749,58	4.247,85	2.749,58	4.247,85
Depositi cauzionali	1.075,00	1.276,00	1.075,00	1.276,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.950,00	5.000,00	5.950,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	11.766,51	0,00	11.766,51
Altre per servizi conto terzi	46.480,13	110.603,19	46.480,13	110.603,19
Totali	578.348,45	645.667,52	578.348,45	645.667,52

Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (cassa)

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	162.926,75	165.491,24	163.016,92	161.118,42
Ritenute erariali	360.116,99	338.208,94	360.116,99	345.739,09
Altre ritenute al personale c/terzi	2.749,58	4.247,85	2.749,58	4.247,85
Depositi cauzionali	433,00	1.918,00	1.075,00	976,00
Fondi per il Servizio economato	6.117,79	6.084,19	5.000,00	5.950,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	11.064,91	0,00	11.101,51
Altre per servizi conto terzi	16.949,30	122.612,28	47.819,59	48.851,99
Totali	549.293,41	649.627,41	579.778,08	577.984,86

Indebitamento e gestione del debito

Come già anticipato precedentemente, si ribadisce che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (del penultimo esercizio precedente):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	1,76%	2,00%	1,83%
interessi passivi	160.516,65	184.868,54	171.259,77
entrate Titoli I II III penultimo esercizio prec.	9.128.911,81	9.246.023,84	9.374.906,06

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	7.798.050,97	6.197.008,33	5.418.033,75
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.601.042,64	-778.974,78	-792.970,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.197.008,33	5.418.033,55	4.625.063,38
Nr. Abitanti al 31/12	13.781	13.894	13.905
Debito medio per abitante	449,68	389,95	332,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	250.993,92	184.868,54	171.259,77
Quota capitale	1.601.042,64	778.974,78	792.970,37
Totale fine anno	1.852.036,56	963.843,32	964.230,14

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fruito di anticipazioni di liquidità nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

Si precisa che l'ente sta tutt'ora provvedendo al perfezionamento del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Allo stato attuale, i risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	715.729,98	267.021,38		448.708,60	62,69%	223.144,24	671.852,84
Titolo II	28.135,19	21.751,92		6.383,27	22,69%	5.222,41	11.605,68
Titolo III	508.709,28	323.760,43	1.271,49	183.677,36	36,11%	333.869,69	517.547,05
Gest. Corrente	1.252.574,45	612.533,73	1.271,49	638.769,23	51,00%	562.236,34	1.201.005,57
Titolo IV	1.691.934,37	431.915,46	21.373,18	1.238.645,73	73,21%	431.504,24	1.670.149,97
Titolo V	35.292,74	12.330,27		22.962,47	65,06%		22.962,47
Gest. Capitale	1.727.227,11	444.245,73	21.373,18	1.261.608,20	73,04%	431.504,24	1.693.112,44
Servizi c/terzi Tit.	53.516,95	43.446,23	4.424,67	5.646,05	10,55%	39.486,34	45.132,39
Totale	3.033.318,51	1.100.225,69	27.069,34	1.906.023,48	62,84%	1.033.226,92	2.939.250,40
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.468.064,23	1.442.977,90	286.757,84	738.328,49	29,92%	1.959.553,71	2.697.882,20
C/capitale Tit. II	4.871.836,58	1.170.881,91	78.568,41	3.622.386,26	74,35%	1.046.001,27	4.668.387,53
Rimb. prestiti Tit. III				0,00			0,00
Servizi c/terzi Tit.	14.039,50	3.170,00	3.369,28	7.500,22	53,42%	67.682,66	75.182,88
Totale	7.353.940,31	2.617.029,81	368.695,53	4.368.214,97	59,40%	3.073.237,64	7.441.452,61
Saldo gestione residui di anni precedenti			341.626				

In merito al **riaccertamento straordinario dei residui**, ancora in corso al momento in cui la presente relazione viene stesa, il revisore raccomanda all'Ente di osservare strettamente i nuovi principi contabili (competenza rafforzata) e di richiedere ai vari responsabili adeguata motivazione circa le ragioni della conservazione in bilancio dei residui medesimi.

Risultato complessivo della gestione residui (anni precedenti)	
Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.271,49
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	21.373,18
Gestione servizi conto terzi	4.424,67
Minori residui attivi	27.069,34
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	286.757,84
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	78.568,41
Gestione servizi c/terzi	3.369,28
Minori residui passivi	368.695,53
SALDO GESTIONE RESIDUI (anni precedenti)	341.626,19
Sintesi delle variazioni per gestione	
Gestione corrente	285.486,35
Gestione in conto capitale	57.195,23
Gestione servizi c/terzi	-1.055,39
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	341.626,19

Le variazioni nella consistenza dei residui attivi degli anni precedenti risultano assai modeste; l'importo maggiormente significativo di € 18.150 è costituito dalla mancata vendita di un ritaglio stradale, a seguito di rinuncia del richiedente a pratica ultimata.

Le variazioni nella consistenza dei residui passivi degli anni precedenti interessano principalmente il titolo I (euro 286.758) e sono costituiti per la quasi totalità da importi singolarmente abbastanza modesti. Fanno eccezione alcuni residui relativi a impegni nei confronti dell'Unione dei Comuni del Marosticense (euro 22.118, anni 2010 e 2011).

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Residui attivi ante 2010				
	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
Residui da riscuotere al 31.12.2013	-	-	168.684,64	357.987,29
Residui riscossi			20.870,61	23.148,78
Residui stralciati o cancellati	-	-	-	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2014	-	-	147.814,03	334.838,51

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene necessaria una verifica successiva, dopo che l'Ente avrà perfezionato il riaccertamento straordinario dei residui.

Per tali residui il revisore, considerato che già esiste un vincolo sull'avanzo di amministrazione di importo complessivo di euro 169.007,91 (vedasi, in proposito, il superiore prospetto "**Evoluzione risultato di amministrazione**"), in attesa dell'esito della verifica, ritiene non indispensabile prevedere un ulteriore vincolo.

Si precisa che l'ente non ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità iscrivendoli (diversamente dai residui semplicemente insussistenti) nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Residui passivi ante 2010

	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
Residui da pagare al 31.12.2013	138.147,89	2.086.860,04	-	2.943,80
Residui pagati	2.828,12	121.403,67	-	-
Residui stralciati o cancellati	7.900,00	45.753,30		
Residui da pagare al 31/12/2014	127.419,77	1.919.703,07	-	2.943,80

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati, tra gli altri, i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2010 e precedenti:

- euro 410.000, impegnati nel 2004 per un'opera finanziata con mutuo (rotatoria Via Cecchin – Via Montello) mai realizzata, per i quali è in corso di individuazione un'opera alternativa;

- euro 566.385, impegnati per la realizzazione di una pista ciclabile della quale non è stato possibile verificare lo stato della procedura.

In ordine alla esigibilità dei residui passivi ed, in particolare di quelli dianzi elencati, l'organo di revisione ritiene necessaria una verifica successiva, dopo che l'Ente avrà perfezionato il riaccertamento straordinario dei residui.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica in seno all'Ente della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate; tuttavia, allo stato attuale non ha potuto rilasciare la prescritta asseverazione in quanto solo due delle partecipate hanno restituito al revisore il questionario predisposto per il controllo.

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	108.298,77	122.529,93	144.738,25	73.141,65	223.144,24	671.852,84
di cui Tarsu/tari		108.298,77	122.529,93	144.738,25	63.263,97	95.552,50	534.383,42
di cui F.S.R o F.S.						80.000,00	80.000,00
Titolo II	0,00			1.861,61	4.521,66	5.222,41	11.605,68
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				1.861,61	4.521,66		6.383,27
Titolo III	147.814,03	2.534,98	5.966,16	4.699,65	22.662,54	333.869,69	517.547,05
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						14.690,80	14.690,80
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	147.814,03	110.833,75	128.496,09	151.299,51	100.325,85	562.236,34	1.201.005,57
Titolo IV	334.838,51	134.330,15	190.405,96	556.075,97	22.995,14	431.504,24	1.670.149,97
di cui trasf. Stato			673,61	410.075,97	7.365,27		418.114,85
di cui trasf. Regione	200.000,00	134.330,15				407.461,87	741.792,02
Titolo V	22.962,47						22.962,47
Tot. Parte capitale	357.800,98	134.330,15	190.405,96	556.075,97	22.995,14	431.504,24	1.693.112,44
Titolo VI	4.500,74		964,49	85,56	95,26	39.486,34	45.132,39
Totale Attivi	510.115,75	245.163,90	319.866,54	707.461,04	123.416,25	1.033.226,92	2.939.250,40
PASSIVI							
Titolo I	127.419,77	21.559,90	19.456,19	169.974,24	399.918,39	1.959.553,71	2.697.882,20
Titolo II	1.919.703,07	104.114,75	343.378,86	582.536,60	672.652,98	1.046.001,27	4.668.387,53
Titolo III	0,00						0,00
Titolo IV	2.943,80	66,09		3.284,64	1.205,69	67.682,66	75.182,88
Totale Passivi	2.050.066,64	125.740,74	362.835,05	755.795,48	1.073.777,06	3.073.237,64	7.441.452,61

Si ribadisce che, data l'entità dei residui, l'organo di revisione si riserva di valutare le motivazioni in ordine al loro mantenimento che saranno fornite dai responsabili una volta perfezionato il riaccertamento straordinario dei residui.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

A richiesta dell'organo di revisione non sono state segnalate azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Come più sopra anticipato, il revisore, al fine di riscontrare l'entità dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, ha invitato in data 07/04/2015 (con PEC) i sette enti/società partecipate a compilare un questionario con l'indicazione delle loro risultanze contabili; tuttavia, alla data di stesura della presente relazione, solo la FTV Spa ed il Consiglio di Bacino Brenta hanno dato seguito all'invito del Revisore che ha asseverato le rispettive note.

Pertanto, il Revisore non ha ancora ritenuto di poter asseverare (riservandosi di farlo non appena il cennato riscontro sia avvenuto) le restanti note informative da allegare al rendiconto ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, pur rilevando che esse appaiono coerenti con la contabilità dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico.

L'ente fa comunque parte dell'Unione dei Comuni del Marosticense, cui sono state delegate in via principale le seguenti funzioni:

- servizi sociali;
- protezione civile;
- servizio amministrazione del personale;
- gestione dei sistemi informatici;
- polizia municipale e servizio notifiche.

In relazione a quanto sopra, si rappresenta quanto segue:

		2014
Trasferimento unione comuni	impegni	1.131.621,86
	pagamenti	728.414,56
residui della competenza		403.207,30

		Importo	%
Residui passivi al 1/1/2014		68.793,68	0,00%
Residui pagatii nel 2014		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		22.117,99	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014		46.675,69	67,85%
Residui della competenza		403.207,30	
Residui totali		449.882,99	

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Appaiono rispettate le disposizioni di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, secondo le quali non si possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Il revisore raccomanda, comunque, all'Ente di riconsiderare periodicamente la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione, essendo stato nominato con effetto dal 1° gennaio 2015, si riserva di verificare successivamente la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente, nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Risulta al revisore che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza vanno rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, vanno rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva:

- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	203.233,64	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			-203.233,64
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	67.043,04	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-67.043,04

In merito, si precisa che:

- l'importo di euro 203.233,64 è costituito dall'Iva riscossa (euro 137.478,08) maggiorata dell'Iva utilizzata in compensazione (euro 65.755,46); detta rettifica si giustifica assumendo che il credito annuale Iva risultante al termine dell'esercizio 2013 risulti iscritto tra le entrate accertate nel 2014;
- premettendo che i ratei costituiscono quote di costi/ricavi di competenza economica dell'esercizio che trovano la loro manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, sorprende la loro assenza, soprattutto in considerazione dei nuovi principi contabili di competenza rafforzata; va osservato, peraltro, come analoga situazione si sia verificata nel bilancio economico del 2013;
- un ragionamento simile può essere fatto anche con riguardo ai risconti, i quali costituiscono quote di costi/ricavi di competenza economica degli esercizi successivi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nell'esercizio.

Pertanto, il revisore si riserva di effettuare una più approfondita verifica dei criteri utilizzati nella compilazione del prospetto di conciliazione, raccomandando all'Ente di fare altrettanto.

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	43.645,10
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	368.695,53
- sopravvenienze attive	47.070,76
Totale	459.411,39
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.410.690,24
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	27.069,34
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.437.759,58

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è così rappresentata:

Risultato finanziario di competenza		67.610,89
Rettifiche entrate correnti	meno	203.233,64
Rettifiche spese correnti	più	67.043,04
Integrazioni positive	più	459.411,39
Integrazioni negative	meno	1.437.759,58
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	851.098,14
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	1.135.151,58
Storno impegni titolo III spesa	più	792.970,37
Risultato economico		30.095,91

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2012	2013	2014
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	10.898.934,87	10.464.855,32	8.580.932,62
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	9.315.693,43	9.126.338,82	8.797.704,68
Risultato della gestione		1.583.241,44	1.338.516,50	-216.772,06
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-2.600,00	-4.600,00	-4.750,00
Risultato della gestione operativa		1.580.641,44	1.333.916,50	-221.522,06
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-227.981,38	-178.535,06	-159.748,84
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	277.097,90	34.227,88	411.366,81
Risultato economico di esercizio		1.629.757,96	1.189.609,32	30.095,91

Nella predisposizione del conto economico sono rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2012	2013	2014
1.361.404,54	1.414.955,04	1.410.690,24

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	43.645,10	43.645,10
Insussistenze passivo:		368.695,53
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	368.695,53	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		47.070,76
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per altro (aumento valore partecipazioni, maggior credito iva, valore finale debiti)	47.070,76	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		459.411,39
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		27.069,34
Di cui:		
- per minori crediti	27.069,34	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		27.069,34

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici e compatibilmente con la ristrettezza dei tempi a disposizione è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	181.091,08	25.014,88	-19.301,25	186.804,71
Immobilizzazioni materiali	66.354.617,32	1.027.617,29	-1.391.388,99	65.990.845,62
Immobilizzazioni finanziarie	817.068,61		38.765,27	855.833,88
Totale immobilizzazioni	67.352.777,01	1.052.632,17	-1.371.924,97	67.033.484,21
Rimanenze				0,00
Crediti	3.293.350,21	-129.514,66	-14.116,91	3.149.718,64
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	5.095.865,94	590.817,49		5.686.683,43
Totale attivo circolante	8.389.216,15	461.302,83	-14.116,91	8.836.402,07
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	75.741.993,16	1.513.935,00	-1.386.041,88	75.869.886,28
Conti d'ordine	4.871.836,58	-124.884,64	-78.567,41	4.668.384,53
Passivo				
Patrimonio netto	44.323.351,72		30.095,91	44.353.447,63
Conferimenti	23.518.503,96	597.811,11	1.872,85	24.118.187,92
Debiti di finanziamento	5.418.033,75	-792.970,37	-47,73	4.625.015,65
Debiti di funzionamento	2.468.064,23	516.575,81	-286.757,84	2.697.882,20
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	14.039,50	64.512,66	-3.369,28	75.182,88
Totale debiti	7.900.137,48	-211.881,90	-290.174,85	7.398.080,73
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	75.741.993,16	385.929,21	-258.206,09	75.869.716,28
Conti d'ordine	4.871.836,58	-124.884,64	-78.567,41	4.668.384,53

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato quanto segue:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.027.617,29	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.391.388,99
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	851.509,36	253.528,25
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	98.764,37	0,00
totale	1.977.891,02	1.644.917,24

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Le differenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente sono così riassunte:

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
F.T.V. SPA	19.265,48	19.343,09	77,61
CONS. BACINO BRENTA	41.125,72	50.156,93	9.031,21
ETRA SPA	313.459,42	346.800,67	33.341,25
BRENTA SERVIZI SPA	439.533,19	439.533,19	0,00
CEV	659,75		-659,75
ATO RIFIUTI (IN LIQUIDAZIONE)	3.025,05		-3.025,05
			0,00
totali	817.068,61	855.833,88	38.765,27

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	270.894,24
Maggior credito da dichiarazioni integrative	8.527,76
Utilizzo credito in compensazione	65.755,46
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	67.043,04
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	137.478,08
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	143.231,50

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Le attività di rilevazione e stesura del referto 2014 sono ancora in corso.

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione presenterà, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, con delibera commissariale n. 57 del 21/05/2013, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Compatibilmente con le limitazioni evidenziate nella parte introduttiva delle presente relazione, l'attività del revisore è stata improntata alla verifica ed alla valutazione:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- dell'attendibilità dei valori patrimoniali;
- dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- delle attività e passività potenziali;
- della destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- dell'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- dell'indebitamento dell'ente, dell'incidenza degli oneri finanziari e della possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- della gestione delle risorse umane e relativo costo;
- della gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- dell'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- della qualità delle procedure e delle informazioni, nonché dell'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- del rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- del rispetto del patto di stabilità.

Ciò premesso, sulla base delle verifiche effettuate, il revisore **non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie** e/o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Con riguardo al bilancio economico (composto da conto economico e conto del patrimonio), in considerazione dei rilievi esposti precedentemente, soprattutto con riguardo alla improbabile insussistenza di ratei e risconti, il revisore non è in grado di attestarne la completezza e la piena corrispondenza ai principi contabili, pur ritenendo che i predetti rilievi non pregiudichino la sostanziale attendibilità del bilancio.

Tutto ciò premesso e considerato, il revisore avanza le seguenti osservazioni e proposte:

- auspica che, in futuro, l'organo esecutivo trasmetta lo schema di rendiconto, unitamente alla proposta di deliberazione consiliare, all'organo di revisione entro un termine tale che permetta a quest'ultimo disporre di un termine di almeno 20 giorni per la formulazione della relazione, mettendo successivamente il tutto a disposizione del Consiglio almeno 20 giorni prima della data prevista per l'approvazione (in tutto 20+20 gg);
- raccomanda la trasmissione agli organi di controllo interno e, se necessario, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, della relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- raccomanda di effettuare una approfondita verifica:
 - dei criteri utilizzati nella compilazione del prospetto di conciliazione,
 - delle procedura di raccolta delle informazioni necessarie alla contabilità economica presso i vari uffici (amministrazione del personale, ecc...);
- propone di considerare l'eventualità di dotarsi di una procedura contabile più adeguata alla tenuta della contabilità economica ed alla redazione del bilancio economico;
- raccomanda che l'accertamento straordinario dei residui venga effettuato entro il termine per l'approvazione del rendiconto, con stretta osservanza dei nuovi criteri che impongono la cancellazione dei residui sprovvisti di adeguato titolo giuridico ed il corrispondente vincolo

sull'avanzo di amministrazione e l'esposizione delle ragioni che sovrintendono la loro permanenza in bilancio;

- raccomanda che il responsabile del servizio finanziario, non appena terminato il riaccertamento straordinario dei residui, determini l'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, da comunicare successivamente al Tesoriere, tenendo conto che l'importo vincolato va determinato, tra l'altro, in misura non inferiore alla differenza tra i Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 ed i Residui attivi riguardanti entrate vincolate;
- raccomanda di ritrasmettere, entro 60 gg dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione, relativa al patto interno di stabilità, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014, indicante l'importo definitivo del saldo finanziario effettivo di competenza mista;
- invita ad impartire opportune disposizioni alle società/enti partecipati affinché diano tempestivamente seguito alle richieste dell'organo di revisione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014** a condizione che l'avanzo di amministrazione sia ulteriormente vincolato di un importo corrispondente all'eventuale minor importo dei residui passivi accertato in sede di completamento delle operazioni di riaccertamento straordinario, ancora in corso alla data di rilascio del presente parere.

IL REVISORE UNICO

Andretta Dott. Giandomenico